

L'INCHIESTA

Favori in Regione in cambio di soggiorni vacanza, 4 indagati

A PAGINA 16

STAZIONE FERROVIARIA

L'Udicon lancia l'allarme sulle condizioni dello scalo

A PAGINA 17

■ **VERSO LE COMUNALI** È il terzo candidato a sindaco dopo Nusdeo e Pasqua

Il Meetup punta su Santoro

Tucci (M5S): «Noi nei quartieri, gli altri a organizzare cene». Ma la Nesci non commenta

di FEDERICO CALANDRA

DOPO i rumors è arrivata la conferma: il candidato a sindaco del Meetup Vibonesi in Movimento è Domenico Santoro. Ad annunciarlo è stato Riccardo Tucci, deputato del Movimento 5 Stelle da sempre organico al collettivo locale.

Nessun commento, invece, da parte dell'altra deputata pentastellata vibonese, Dalila Nesci, da tempo in rotta col Meetup. A stretto giro, va detto, è arrivato sia l'annuncio della candidatura di Santoro, che un'errata correzione relativa all'utilizzo del simbolo, con il via libera che arriverà dopo le verifiche di rito all'interno del M5S.

Nato a Vibo Valentia 63 anni fa, il candidato grillino vanta decine di pubblicazioni scientifiche

all'attivo, oltre ad avere una notevole carriera da docente e da libero professionista ottenuta dopo anni di studi intensi. Nel 1981 ha conseguito la Laurea in Architettura con il massimo dei voti presso l'Università di Reggio Calabria ed un dottorato di ricerca in Pianificazione Territoriale presso lo stesso Ateneo; successivamente si è iscritto all'Albo degli Architetti-Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vibo Valentia. È inoltre docente di

Storia dell'Arte presso il Liceo Capialbi di Vibo Valentia, nonché professore di Sicurezza Urbana presso l'Istituto di Criminologia di Vibo.

Già docente di Comunicazione Pubblicitaria e coach per la Tecnologia della didattica scolastica, ha all'attivo un Master in Economics

presso la Northeastern di Boston. È stato segretario nel direttivo dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, mentre oggi è direttore di Urbaterr, Social Cooperativo per l'Ambiente e il Bene Comune. Non basta una pagina per descrivere la sua esperienza in campo urbanistico e nel mondo della comunicazione. Da tempo vicino al Movimento 5 Stelle, si prepara alla corsa per la guida di Palazzo Luigi Razza supportato dai pentastellati vibonesi, che si presenteranno alla tornata elettorale con una propria lista.

Lo abbiamo raggiunto telefonicamente, per saperne di più sul progetto che i grillini hanno in mente per la città di Vibo Valentia: «Ci sono state alcune riunioni tra gli iscritti e gli attivisti, ed il professore Santoro si è imposto sugli altri candidati, Pisani e Zinnà. Personalmente mi fido ciecamente di lui perché lo conosco, ma soprattutto perché lo ha scelto il grup-



Da sinistra Riccardo Tucci e Domenico Santoro

po. Non è un candidato "calato" dall'alto. Ha un'esperienza enorme oltre ad un curriculum di tutto rispetto: è un docente, è un esperto di urbanistica, è un ambientalista. Nei prossimi giorni annunceremo in conferenza stampa anche i componenti della lista», ha asserito il giovane parlamentare.

Fra i punti di maggior interesse c'è proprio l'ambiente, settore "caldo" a Vibo Valentia: «È una delle nostre cinque stelle: uno dei nostri fari è senz'altro la tutela del territorio, per questo puntiamo alla svolta. Vibo, con noi

alla guida, viaggerà in questa direzione: migliorare l'immagine della città e preservare l'ambiente. Sul fronte della raccolta differenziata, abbiamo intenzione di potenziarla, perché ci sono vantaggi sia dal punto di vista economico, sia per il decoro», ha continuato Riccardo Tucci. Nel programma c'è anche la sicurezza: «Puntiamo ad un sistema di videosorveglianza, soprattutto vicino ai luoghi nevralgici. È di ieri la notizia dell'ennesima aggressione in pieno centro cittadino. Al contempo, per quanto riguarda la presenza

fisica delle forze dell'ordine, si sta già lavorando su scala nazionale: arriveranno una trentina di agenti», ha detto.

Il 70% del programma è già stato prodotto, assicura, ma i pentastellati vogliono dare un segnale di discontinuità con la vecchia politica: «Inizieremo un tour con gli attivisti in tutti i quartieri della città, per carpire le istanze dei vibonesi. I danni della vecchia politica sono sotto gli occhi di tutti, perciò vogliamo essere alternativi. Torneremo nelle strade, quando gli altri continueranno a organizzare cene».



Dalila Nesci

Il silenzio della deputata appare singolare

SORVEGLIANZA

Misura revocata per Mancuso



I GIUDICI delle Corte d'Appello di Catanzaro hanno revocato la sorveglianza speciale a Giuseppe Mancuso accogliendo il ricorso dei suoi legali di fiducia.

A PAG. 17

ALLUVIONE NICOTERA

Riconosciuti i fondi alle ditte



SONO state riconosciute alle ditte intervenute le spese per i lavori di somma urgenza relativi agli «eventi eccezionali e imprevedibili», come definiti dalla deliberazione del commissario De Lucia.

A PAG. 19

PARCO DELLE SERRE

Tirocinanti in standby



IL progetto "Natura e Turismo" torna nel dibattito politico. La Confail, infatti, riaccende i fari sulla questione: «Menzogne sui lavoratori, ora si trovi una soluzione».

A PAG. 20

PREFETTURA DI VIBO VALENTIA
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
C.U.P.: F43J17000180006
CIG: 7227329490

In data 16/01/19 è stata aggiudicata la gara per l'affidamento del servizio di formazione e affiancamento del personale della prefettura di Vibo Valentia per lo svolgimento dei compiti di supporto tecnico e informativo ai comuni nella predisposizione, revisione e monitoraggio dei piani anticorruzione. Numero offerte ricevute: 11 - Numero offerte ammesse: 7. Ditta aggiudicata: RTI EY ADVISORS SPA (mandataria) - EY SPA (mandante) - STUDIO LEGALE TRIBUTARIO (mandante). Importo di aggiudicazione: 276.500,00= (netto IVA).

P. IL PREFETTO
IL VICE PREFETTO VICARIO
(EUGENIO PITARO)

AUTOBOMBA DI LIMBADI

Lucia Di Grillo passa agli arresti domiciliari

LUCIA Di Grillo, indagata con madre, padre e sorella per la vicenda dell'autobomba di Limbadi che il 9 aprile uccise il 43enne biologo Matteo Vinci ferendo gravemente il padre Francesco, lascia il carcere per beneficiare degli arresti domiciliari. La decisione è stata assunta nella giornata di ieri dal Tribunale del Riesame di Catanzaro presso il quale si era rivolto l'avvocato Giovanni Vecchio, legale di fiducia della 29enne di Limbadi in ordine alle esigenze cautelari. Il caso tornava dalla Cassazione in quanto nelle scorse settimane, la prima sezione

penale aveva annullato il provvedimento di un'altra sezione del Tdl a carico della Di Grillo per difetto di motivazione sia in ordine alla gravità indiziaria sia con riguardo alle esigenze cautelari.

Adesso il Riesame si è nuovamente pronunciato accogliendo le doglianze della difesa. La motivazione non è ancora stata depositata. Sempre l'avvocato Vecchio ha annunciato la richiesta in una nuova udienza, sempre dinanzi al Tdl, di remissione in libertà per la propria assistita.



Lucia Di Grillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA